

RELAZIONE ILLUSTRATIVA SULL'IPOTESI DI CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO PER IL PERSONALE NON DIRIGENZIALE DELL'A.S.P. ITIS

Prot. n° 4/41/20

In data 17 luglio 2020, le delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale hanno sottoscritto l'ipotesi di contratto decentrato integrativo per i dipendenti dell'A.S.P. ITIS.

L'accordo sottoscritto è finalizzato a dare attuazione alle disposizioni definite dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle Funzioni Locali 2016-2018. Sono stati innanzitutto definiti i criteri di quantificazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per gli anni 2019 e successivi, prevedendo le modalità di destinazione delle stesse, da applicare fino alla stipula del successivo contratto decentrato integrativo.

Nella quantificazione delle risorse decentrate si conferma il rispetto delle disposizioni contrattuali e di Legge che indicano il limite quantitativo di tali risorse per l'anno 2019. In fase di costituzione definitiva delle risorse per l'anno 2020, verrà ricalcolato detto limite secondo le Indicazioni dettate dal DPCM della Funzione Pubblica del 17/3/2020, ai sensi della norma prevista dall'art. 33 c. 2 del D.L. 34/2019.

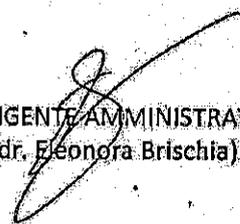
In fase di contrattazione decentrata, relativamente alle risorse decentrate variabili:

- è stato confermato che le risorse variabili vengano annualmente incrementate del 50% delle economie conseguenti alla trasformazione dei rapporti di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, in conseguenza di processi di riorganizzazione e miglioramento dei servizi, ai sensi dell'art. 67 c. 3, lett. b del C.C.N.L.;
- è stata confermata l'integrazione delle risorse, prevista dall'art. 15 co. 2 del CCNL 1/4/1999, pari all'1,2% su base annua del monte salari riferito all'anno 1997, sino ad eventuali diverse indicazioni da parte dell'organo decisionale;
- è stato concordato che, a decorrere dalle risorse destinate al fondo 2019 e fino alla cessazione dell'ultimo dipendente che le percepisce, le risorse derivanti dalla R.I.A. e dagli assegni ad personam del personale cessato nell'anno precedente, siano destinate ad incrementare il Fondo per le progressioni orizzontali;
- relativamente alla destinazione del Fondo Trattamento Accessorio, sono state confermate le modalità di distribuzione delle risorse in base agli specifici parametri già definiti con il precedente contratto decentrato integrativo, proseguendo nell'attività di valutazione delle prestazioni e distinguendo tra

produttività di sistema – obiettivi aziendali – obiettivi di gruppo e/o individuali. Tuttavia, si è deciso di ridurre da due a uno gli obiettivi individuali e/o di gruppo da assegnare e si è provveduto ad una diversa ripartizione delle risorse, che per il 20% saranno destinate alla produttività di sistema, per il 35% agli obiettivi strategici aziendali e per il 45% agli obiettivi di gruppo ed individuali, (nella precedente ripartizione le percentuali erano 15%,30%,55%);

- relativamente alla produttività di sistema, sono state previste le modalità di applicazione della differenziazione del premio individuale in applicazione dell'art. 69 del C.C.N.L. 21/5/2018; a tal fine è stata introdotta una sperimentazione biennale a seguito della quale le parti si incontreranno per valutarne gli esiti e l'applicabilità;
- sono state reintrodotte le regole applicative della disciplina delle progressioni verticali tra le categorie contrattuali;
- come previsto dagli artt. 70 e 70 quinquies del C.C.N.L. 21/5/2018 le indennità erogate nell'Ente sono state raggruppate e disciplinate nell'"Indennità Condizioni di Lavoro" e nell'"Indennità per Specifiche Responsabilità";
- è stato rivisto il sistema di valutazione legato alla produttività di sistema che a partire dall'anno 2021 sarà legato alla Carta dei Valori aziendale; ogni anno verrà estratto un Valore sulla cui base sarà impostata la scheda di valutazione per quell'anno e saranno valutati i comportamenti dei dipendenti aziendali.
- Si conferma che il finanziamento delle risorse stabili e variabili è interamente coperto dalle disponibilità del capitolo 1103 del bilancio.

Trieste, 22 luglio 2020


IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
(dr. Eleonora Brischia)


IL DIRIGENTE CONTABILE f.f.
(rag. Rosa Fabata)